

6 febbraio 2026

LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI 2025 E IL CURRICOLO

Cosa devono fare le scuole

DAI PROGRAMMI ALLE INDICAZIONI

Nel mondo della scuola si tende a considerare i termini “Programmi” e “Indicazioni” come sinonimi. È fondamentale invece precisare i loro significati che sono molto diversi.

Secondo la normativa attuale non è più previsto che lo Stato promulghi Programmi nazionali: la cosiddetta Legge Bassanini (n. 59 del 15/3/1997) chiariva infatti che “l’autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione” (art. 21, c. 9).

Con il successivo Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999, che riconosceva definitivamente l’autonomia delle istituzioni scolastiche, il documento di riferimento diventano le Indicazioni nazionali, il cui ruolo è quello di stabilire “gli obiettivi generali del processo formativo [...], gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni”.

Compito delle istituzioni scolastiche è “definire nel Piano dell’Offerta Formativa il curriculum obbligatorio per i propri alunni”.

PRINCIPALI NOVITÀ

Le nuove Indicazioni nazionali del 2025 introducono diverse novità e ridefinizioni nel percorso formativo degli studenti.

I principali cambiamenti riguardano i seguenti temi:

- Rafforzamento dell'identità
- Centralità delle conoscenze
- Alleanza scuola-famiglia
- Ruolo del docente
- STEM
- Discipline
- Latino per l'educazione linguistica (LEL)

LA STRUTTURA

Le nuove Indicazioni del 2025 sono strutturate in:

- premessa culturale generale delle Indicazioni nazionali per il curricolo;
 - finalità della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo;
 - profilo dello studente;
 - obiettivi generali del processo formativo;
 - organizzazione del curricolo;
 - indicazioni nazionali
-

LA PRESCRITTIVITÀ DELLE NUOVE INDICAZIONI

Le nuove Indicazioni nazionali fissano:

- il profilo dello studente
- gli obiettivi generali del processo formativo
- gli obiettivi specifici di apprendimento
- competenze attese degli allievi per ciascun campo di esperienza e disciplina unitamente a suggerimenti riferiti alle conoscenze

STRUTTURA DEI CAMPI DI ESPERIENZA E DELLE DISCIPLINE

Le nuove Indicazioni strutturano ogni campo di esperienza della **Scuola dell'infanzia** in:

- finalità;
- competenze attese;
- obiettivi specifici di apprendimento.

Nella **Scuola primaria** ciascuna disciplina è così articolata:

- perché si studia “la disciplina”;
- competenze attese al termine della classe quinta;
- obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza;
- obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta;
- conoscenze.

Per la **Scuola secondaria di primo grado** per ciascuna disciplina troviamo:

- perché si studia “la disciplina”;
 - competenze attese al termine della classe terza;
 - obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza;
 - conoscenze (solo per la disciplina storia le conoscenze sono dettagliate anno per anno).
-

COSA CAMBIA

Nel capitolo “L’organizzazione del curriculum di scuola” delle nuove Indicazioni del 2025 è esplicitato il cambiamento rispetto alle precedenti Indicazioni del 2012.

Infatti, nel testo si afferma che esse:

propongono un cambio di paradigma rimettendo al centro la valorizzazione delle conoscenze che sono la base fondamentale per lo sviluppo delle competenze identificate nel Profilo dello studente. Per questo le Indicazioni nazionali reintegrano pienamente la dimensione delle conoscenze offrendosi come un chiaro quadro di riferimento per la progettazione del curriculum verticale delle scuole.

Inoltre, in virtù dell’autonomia delle istituzioni scolastiche:

le scuole e, al loro interno, il lavoro collegiale dei docenti, sono chiamate a progettare, attuare, monitorare e valutare il curriculum come dispositivo per promuovere la maturazione delle competenze attese attraverso i saperi fondamentali indicati di seguito.

Dunque, la differenza principale rispetto alle Indicazioni del 2012 è riferibile proprio alle conoscenze, che nel precedente testo non erano indicate e che invece nell’attuale sono declinate in maniera molto specifica (anche se, come viene evidenziato nel testo, sono suggerite).

COSA FARE

Secondo il Regolamento dell'autonomia (DPR n. 275/1999, art. 8) è compito delle scuole strutturare il curriculum, sulla base degli obiettivi generali del processo formativo e di quelli specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni, definiti dal Ministero.

Le Indicazioni nazionali e il curriculum d'istituto connotano la scuola dell'autonomia: le Indicazioni rappresentano la garanzia di unitarietà e di validità del documento su tutto il territorio nazionale; il curriculum rappresenta lo specifico di ciascuna scuola, in quanto declina e contestualizza le Indicazioni.

Il curriculum d'istituto rappresenta un'occasione di ricerca da parte delle singole scuole chiamate a individuare un percorso educativo e didattico funzionale a far raggiungere le competenze definite come esiti da conseguire al termine del ciclo di istruzione.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo saranno applicate a partire dall'anno scolastico 2026/2027 in sostituzione delle Indicazioni del 2012.

Le nuove Indicazioni mantengono il costrutto dei “campi di esperienza”, introdotto per la prima volta dagli Orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali (DM del 3/6/1991):

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Il confronto tra le Indicazioni nazionali del 2025 e quelle del 2012, in riferimento specifico alla Scuola dell'infanzia, rivela elementi di continuità nella struttura pedagogica di base. Le Indicazioni del 2025 mantengono salda l'impalcatura dei campi di esperienza, ma la arricchiscono con l'educazione civica, la sostenibilità e l'apertura al mondo digitale e multilingue.

DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

Con il decreto ministeriale n. 221/2025 sono state individuate le discipline di studio per gli alunni delle scuole primarie, obbligatorie dall'anno scolastico 2026/2027:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Tecnologia
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione motoria

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica, introdotto con la legge n. 92 del 20 agosto 2019.

IL CURRICOLO DELLE DISCIPLINE

a.s. 2026/2027

- Classi prime di Scuola primaria: obiettivi declinati in base alle IN 2025;
- classi seconde, terze, quarte e quinte di Scuola primaria: obiettivi in base alle IN 2012

a.s. 2027/2028

- Classi prime e seconde di Scuola primaria – disciplina storia di classi terze di Scuola primaria: obiettivi declinati in base alle IN 2025;
- classi terze (tranne storia), quarte e quinte di Scuola primaria: obiettivi in base alle IN 2012

a.s. 2028/2029

- Classi prime, seconde e terze di Scuola primaria – disciplina storia di classi quarte di Scuola primaria: obiettivi declinati in base alle IN 2025;
- classi quarte (tranne storia) e quinte di Scuola primaria: obiettivi in base alle IN 2012

a.s. 2029/2030

- Classi prime, seconde, terze e quarte di Scuola primaria – disciplina storia di classi quinte di Scuola primaria: obiettivi declinati in base alle IN 2025;
- classi quinte di Scuola primaria (tranne storia): obiettivi in base alle IN 2012

a.s. 2030/2031

Tutte le classi di Scuola primaria: obiettivi declinati in base alle IN 2025

LA SCUOLA PRIMARIA

Per ogni disciplina le nuove Indicazioni nazionali fissano:

- competenze attese al termine della classe quinta (prescrittive, cioè obbligatorie);
- obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza (prescrittivi, cioè obbligatori);
- obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta (prescrittivi, cioè obbligatori);
- conoscenze (suggerite, cioè non obbligatorie).

Le Indicazioni nazionali del 2025, rispetto a quelle del 2012, mantengono le competenze, ma con un cambio di paradigma che rivaluta e pone maggiormente al centro le conoscenze al pari delle competenze. La struttura è più tecnica e schematica, a volte con conoscenze attese anno per anno, come per la disciplina storia.

DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Con il decreto ministeriale n. 221/2025 sono state individuate le discipline di studio, obbligatorie dall'anno scolastico 2026/2027:

- Italiano
 - Latino per l'educazione linguistica (LEL)
 - Lingua inglese
 - Seconda lingua comunitaria (francese, spagnolo, tedesco)
 - Storia
 - Geografia
 - Matematica
 - Tecnologia
 - Scienze
 - Musica
 - Arte e immagine
 - Educazione fisica
-

Una novità rilevante è l'introduzione dell'insegnamento del Latino per l'educazione linguistica (LEL), che può essere avviato, in via di prima applicazione, a partire dalle classi seconde e terze funzionanti nell'anno scolastico 2026/2027, utilizzando gli spazi di autonomia, flessibilità e ampliamento dell'offerta formativa.

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019).

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dall'anno scolastico 2026/2027, le scuole adottano le nuove Indicazioni nazionali a partire dalle classi prime della Scuola secondaria di primo grado, procedendo in prima attuazione e con gradualità alla rielaborazione del curriculum d'istituto.

Le precedenti Indicazioni nazionali continuano ad applicarsi per le classi intermedie di Scuola secondaria di primo grado già funzionanti nell'anno scolastico 2025/2026, fino alla conclusione dei rispettivi corsi.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In sintesi, per tutte le discipline il curriculum sarà così costruito:

a.s. 2026/2027

- Classi prime di Scuola secondaria di primo grado: obiettivi declinati in base alle IN 2025;
- classi seconde e terze di Scuola secondaria di primo grado: obiettivi in base alle IN 2012.

a.s. 2027/2028

- Classi prime e seconde di Scuola secondaria di primo grado: obiettivi declinati in base alle IN 2025;
- classi terze di Scuola secondaria di primo grado: obiettivi in base alle IN 2012.

a.s. 2028/2029

Tutte le classi di Scuola secondaria di primo grado: obiettivi declinati in base alle IN 2025.

SUGGERIMENTI PER LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

Per la Scuola primaria :

- competenze attese al termine della classe quinta (prescrittive), riprese dalle IN 2025;
- obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza (prescrittivi), riprese dalle IN 2025;
- curriculum di scuola;
- obiettivi classe I in base alle Indicazioni nazionali 2025.

Per la Scuola secondaria di primo grado:

- competenze attese al termine della classe terza (prescrittive), riprese dalle IN 2025;
 - obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza (prescrittivi), riprese dalle IN 2025;
 - curriculum di scuola;
 - obiettivi classe I in base alle Indicazioni nazionali 2025.
-

ESEMPIO DI CURRICOLO

**CURRICOLO DI LINGUA INGLESE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSE I**

.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA (PRESCRITTIVE)

- *Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti.* Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- *Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana.* Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
- *Interagire in contesti sociali.* Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- *Riconoscere e comprendere elementi culturali.* Identificare e confrontare aspetti culturali dei Paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
- *Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione.* Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (PRESCRITTIVI)

Ascolto (comprensione orale)

- Individuare e produrre suoni.
- Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi).
- Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia.
- Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
 - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione
-

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
- Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo.
 - Individuare, numerare e classificare gli oggetti
-

CONOSCENZE

La conoscenza della fonologia e della scrittura prevede l'apprendimento dell'alfabeto, dei principali fonemi della lingua inglese e dell'associazione tra fonemi e grafemi. Gli studenti imparano a riconoscere e riprodurre suoni, parole e semplici strutture linguistiche, sviluppando gradualmente la capacità di leggere e scrivere testi brevi e di uso quotidiano. L'area delle funzioni comunicative e interazioni di base comprende espressioni e formule di saluto, presentazione e scambio di informazioni personali, richieste e risposte in contesti quotidiani.

Gli studenti acquisiscono la capacità di comprendere e seguire istruzioni semplici, partecipare a conversazioni di base, chiedere e dare permessi, esprimere gusti e preferenze, e descrivere persone, luoghi e oggetti.

Il lessico si sviluppa gradualmente, includendo inizialmente parole legate ai colori, ai numeri, agli oggetti di uso comune e agli ambienti familiari e scolastici. Successivamente, si amplia per comprendere termini relativi al tempo atmosferico, agli orari, ai giorni, ai mesi, alle stagioni, alla descrizione di persone e luoghi, fino ad arrivare a concetti più articolati come il sistema monetario inglese e americano e il vocabolario legato all'alimentazione e alla vita quotidiana.

L'apprendimento delle strutture grammaticali si concentra sulle basi della lingua, includendo l'uso del Present Simple dei verbi principali (to be, to have, can), i verbi di uso comune al Present Simple e Present Continuous, i pronomi personali soggetto e gli aggettivi possessivi, dimostrativi e interrogativi (per la selezione completa delle strutture lessico-grammaticali si rimanda a QCER e al Companion Volume).

Questi elementi permettono agli studenti di formulare frasi semplici e comunicare in modo efficace.

L'area della cultura, civiltà e lifestyle introduce gli studenti alle principali festività, tradizioni e caratteristiche culturali dei Paesi anglofoni, tenendo anche conto della loro realtà multietnica e multiculturale. Attraverso l'uso di materiali autentici, racconti, giochi ed esercizi interattivi, gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza delle diversità linguistiche e culturali, sviluppando un atteggiamento di apertura e curiosità verso il mondo anglofono.

OBIETTIVI CLASSE I IN BASE ALLE IN 2025

Ascolto (comprensione orale)

- Individuare e produrre suoni.
- Comprendere il significato di vocaboli e di espressioni riferite a situazioni presentate.
- Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi).

Parlato (produzione e interazione orale)

- Produrre e utilizzare vocaboli e/o semplici frasi riferite a situazioni presentate.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere parole accompagnate da supporti visivi o sonori
-

ESEMPIO DI CURRICOLO

**CURRICOLO DI LINGUA INGLESE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSE I**

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (PRESCRITTIVE)

- Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.
- Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.
- Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.
- Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
- Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (PRESCRITTIVI)

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto.
- Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale.
- Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali.
 - Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato.
 - Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni.
 - Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza
-

Letture (comprensione scritta)

- Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano.
- Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali.
- Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale.
- Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali.
 - Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi.
 - Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.
-

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.
 - Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese.
 - Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.
-

CONOSCENZE

Le conoscenze relative alla struttura e alla fonologia della lingua inglese prevedono l'apprendimento del sistema fonologico della lingua inglese e l'acquisizione dei tratti fonologici e degli elementi prosodici fondamentali dell'inglese, per il miglioramento della pronuncia e della comprensione orale. Speciale attenzione sarà inoltre prestata all'intonazione, al ritmo e all'accento per rendere la comunicazione più fluida ed efficace. L'area delle funzioni comunicative e dell'interazione linguistica prevede l'uso della lingua inglese per scambiare informazioni personali e pratiche (orari, indicazioni, richieste di aiuto, comunicazioni quotidiane); per esprimere bisogni, capacità, obblighi e intenzioni; per descrivere eventi, formulare ipotesi, esprimere opinioni e sentimenti; interagire in situazioni sociali come accettare o rifiutare inviti, concordare o dissentire, riferire informazioni attraverso il discorso diretto e indiretto. L'ambito del lessico e della comprensione testuale prevede un ampliamento del vocabolario per comprendere e utilizzare termini legati alla vita quotidiana, al mondo della scuola, alla tecnologia e alla società; l'acquisizione di espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione; l'analisi di testi autentici (giornali, narrativa, articoli informativi) provenienti dalle diverse aree culturali dell'inglese globale, per l'arricchimento lessico-grammaticale e culturale. L'apprendimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche si concentra sull'uso dei principali tempi verbali (presente, passato, futuro, condizionale, forma passiva); sull'impiego corretto di verbi modali (can, may, must, shall, might, could, should); sulla costruzione di frasi complesse con subordinate e connettori logici; sull'utilizzo di pronomi personali, relativi e indefiniti, avverbi di quantità e modo, preposizioni di tempo e luogo; su strutture sintattiche avanzate per l'organizzazione del discorso scritto e orale. In relazione alla cultura e civiltà dei Paesi anglofoni e dei Paesi in cui sono in uso varietà dell'inglese globale, si approfondisce la conoscenza delle tradizioni, festività e aspetti della vita quotidiana nei tanti Paesi in cui si usa l'inglese come lingua di comunicazione; si opera un confronto tra elementi culturali italiani e quelli propri dei diversi Paesi stranieri, per sviluppare consapevolezza interculturale; si fa esplicito riferimento alla multiculturalità e multietnicità dei Paesi anglofoni; si esplorano testi autentici (documenti storici, articoli di attualità, estratti letterari, audiovisivi) per comprendere le differenze culturali; si analizzano fenomeni sociali contemporanei, compresi i temi di cittadinanza globale, sostenibilità e comunicazione digitale. È previsto un avvicinamento alle letterature anglofone attraverso letture graduate di testi classici e contemporanei, adattamenti cinematografici di opere letterarie e l'analisi di brani musicali significativi delle culture anglofone; si introducono testi di rilevanza linguistico-culturale per sviluppare competenze di analisi e comprensione; si incoraggiano connessioni interdisciplinari tra lingua inglese e altri ambiti di studio, con approfondimenti su argomenti scientifici, storici, artistici e sociali.

OBIETTIVI CLASSE I IN BASE ALLE IN 2025

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere gli elementi globali e i punti essenziali di testi in lingua straniera su argomenti familiari o di studio affrontati a scuola e nel tempo libero.
- Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, situazioni ed esperienze.
 - Interagire in conversazioni quotidiane.
 - Scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato.
 - Esprimere opinioni e preferenze, fornendo semplici motivazioni.
 - Interagire in lingua straniera con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti
-

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte.
- Leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.
- Leggere e interpretare semplici testi e testi informativi.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere brevi testi informativi e lettere o messaggi su argomenti familiari.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.
 - Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi propri delle lingue di studio
-

GRAZIE!
